



### SANTA BARBARA

Nata nel III secolo d.C. in Asia minore, nell'attuale Izmir, all'epoca Nicodemia, si trasferì a Scandriglia, nell'attuale provincia di Rieti.

Secondo la tradizione, suo padre, Dioscuro, pagano, la rinchiuso in una torre per proteggerla dai suoi pretendenti. Inoltre, per evitare che utilizzasse le terme pubbliche, gliene fece costruire private. Barbara, vedendo che nel progetto vi erano solamente due finestre, ordinò ai costruttori di aggiungerne una terza, con l'intenzione di richiamare il concetto di Trinità. Quando il padre vide la modifica alla costruzione intuì che la figlia poteva esser diventata cristiana, così come la madre, che si era convertita segretamente. Il padre denunciò sua figlia al magistrato romano che la condannò alla decapitazione dopo atroci torture, prescrivendo che la sentenza venisse eseguita proprio dal padre. Era il 4 dicembre 306. Dioscuro procedette all'esecuzione, ma subito dopo venne ucciso da un fulmine, interpretato come punizione divina per il suo gesto.

Santa Barbara è patrona della Marina Militare Italiana, dei Vigili del fuoco, delle armi di Artiglieria e Genio, dei geologi, dei lavoratori nelle attività minerarie e petrolifere, degli architetti, degli artisti sommersi e dei campanari, dei minatori, degli addetti alla preparazione e custodia degli esplosivi e di chiunque rischi di morire di morte violenta e improvvisa, nonché di torri, fortezze e numerosi comuni italiani.

Ieri, a Trieste, Capitaneria di Porto e Comando provinciale dei Vigili del Fuoco si sono riuniti oggi intorno allo stesso altare per celebrare la festività di Santa Barbara, costituita celeste patrona di artigieri, genieri, marinai e vigili del fuoco con breve pontificio del 4 dicembre 1951. Da allora in questo giorno, marinai e Vigili del Fuoco festeggiano congiuntamente la loro Santa Patrona a sottolineare anche la sinergia tra organismi dello Stato, accomunati dall'operare 24 ore su 24 per la sicurezza e il soccorso a favore di vite umane in pericolo sia sulla terra che in mare.

La cerimonia, alla quale ha partecipato una delegazione del CMI, si è svolta nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, alla presenza del Prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti e delle massime autorità civili e militari della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia.

S.E.R. Mons. Giampaolo Crepaldi, Arcivescovo di Trieste, ha presieduto la S. Messa durante la quale il Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste, Capitano di Vascello Antonio Basile ed il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Renato Raggio, in una breve allocuzione hanno ringraziando le autorità intervenute "a conferma della vicinanza alla Capitaneria e ai Vigili del Fuoco". Dopo il Sacro Rito si è proceduto al consueto lancio in mare di una corona in onore dei Caduti, a cura dell'Istituto Nautico di Trieste, con l'intervento di unità navali della Guardia Costiera e dei Vigili del Fuoco.



Santa  Barbara

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)